

Arianna Pastena (Napoli, 1998) è attrice, autrice e formatrice teatrale. La sua ricerca si concentra sull'uso del teatro come strumento di partecipazione e trasformazione sociale, con particolare attenzione ai quartieri periferici e ai contesti fragili. Dal 2021 conduce laboratori per bambini, adolescenti e adulti in scuole, carceri e spazi comunitari, collaborando con realtà come la compagnia Metropopolare (Casa Circondariale "La Dogaia", Prato), Save the Children (Punto Luce, Casal di Principe), la Società Dante Alighieri (Siracusa) e diverse associazioni attive nel centro storico di Napoli. Ha ideato e curato il progetto "Home", un percorso laboratoriale di comunità realizzato tra Napoli, Siracusa e l'Amazzonia colombiana, volto a creare luoghi di incontro e narrazione collettiva.

Collabora con il collettivo V.A.N verso altre narrazioni nell'ambito della progettazione europea e nello specifico è co-ideatrice del progetto Erasmus + AIM (abitare i margini) che si occupa di rigenerazione urbana e teatro in contesti periferici. Parallelamente sviluppa la sua ricerca artistica come autrice e regista di spettacoli che dialogano con lo spazio urbano, come *Ti ricordi?* e *Malacqua*, presentati in rassegne e festival indipendenti. Si è formata presso l'Accademia del Dramma Antico di Siracusa, la Scuola Elementare del Teatro di Davide Iodice e l'École Internationale de Théâtre Jacques Lecoq di Parigi, integrando il proprio percorso con seminari di teatro fisico, pedagogia Maria Fux e metodologie partecipative. Il suo lavoro mira a creare esperienze teatrali inclusive, capaci di rigenerare i luoghi e le relazioni, promuovendo pratiche di cittadinanza attiva attraverso il linguaggio del corpo e dell'immaginazione.